

Comune di Calvignasco

Provincia di Milano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

IL REVISORE UNICO

DOTT.SSA SABINA GIOVANNINI

Comune di Calvignasco

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 17 marzo 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Calvignasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bovezzo, lì 17 marzo 2016

L'organo di revisione

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione	7
Analisi del conto del bilancio	12
Analisi delle principali poste	15
Entrate Tributarie	15
Contributi per permesso di costruire	16
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	17
Entrate Extratributarie	17
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
Proventi dei beni dell'ente	19
Spese correnti	19
Spese per il personale	20
Contrattazione integrativa	23
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	23
Spese in conto capitale.....	23
Servizi per conto terzi	24
Indebitamento e gestione del debito	25
Analisi della gestione dei residui.....	26
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	29
Rapporti con organismi partecipati	29
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	29
Eternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	29
Tempestività pagamenti	30
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	30
Resa del conto degli agenti contabili	30
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	31
CONTO ECONOMICO	33
CONTO DEL PATRIMONIO.....	35
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
CONCLUSIONI	37

INTRODUZIONE

La sottoscritta Sabina Giovannini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 24/09/2015;

- ◆ ricevuta in data 16/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 13 del 10.06.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n.28 del 30.11.2015 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2015);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro);
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti reattivi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2014, c. 4);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2013, c. 26, e D.M. 23/1/2014);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2014;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 6;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/11/2015, con delibera n. 28;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi 787 reversali e n. 529 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di atti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da delibera di Giunta Comunale n. 3 del 08/01/2015;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			608.963,49
Riscossioni	65.177,74	887.522,22	952.699,96
Pagamenti	146.970,04	691.325,27	838.295,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			723.368,14
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			723.368,14

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2013	2014	2015
Disponibilità	470.926,20	608.963,49	723.368,14
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 45.939,32, come risulta dai seguenti elementi:

	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	1.120.192,68	1.053.309,28	986.629,01
Impegni di competenza	993.252,35	907.180,51	940.689,69
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	126.940,33	146.128,77	45.939,32

così dettagliati:

Tab. 5		2015
Riscossioni	(+)	887.522,22
Pagamenti	(-)	691.325,27
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	196.196,95
Residui attivi	(+)	99.106,79
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(+)	14.056,17
Residui passivi	(-)	249.364,42
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	(-)	22.210,25
- di cui parte corrente		20.070,25
- di cui parte conto capitale		2.140,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-158.411,71
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	37.785,24

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	667.657,67	685.557,95	613.223,50
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	178.532,07	111.668,16	79.351,73
Entrate titolo III	243.624,05	212.301,26	207.745,91
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.089.813,79	1.009.527,37	900.321,14
Spese titolo I (B)	906.506,22	792.089,91	767.139,72
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	56.478,17	59.302,39	62.268,56
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	126.829,40	158.135,07	70.912,86
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero			
Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F)			
di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	21.959,57	21.959,57	21.306,74
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	21.959,57	21.959,57	21.306,74
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	104.869,83	136.175,50	49.606,12

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Tabella 7

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	30.378,89	43.781,91	2.379,71
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	30.378,89	43.781,91	2.379,71
Spese titolo II (N)	30.267,96	55.788,21	27.353,25
Differenza di parte capitale (P=M-N)	110,93	-12.006,30	-24.973,54
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	21.959,57	21.959,57	21.306,74
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	12.006,30	41.830,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	22.070,50	21.959,57	38.163,20

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tab. 8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	9.865,14	9.942,96
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	12.535,14	12.535,14
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	22.400,28	22.478,10

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero imposte arretrate	53.122,33
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	21.306,74
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	74.429,07
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	74.429,07

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 494.589,93., come risulta dai seguenti elementi:

Tab. 10

In conto			Totale
RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			608.963,49
RISCOSSIONI	65.177,74	887.522,22	952.699,96
PAGAMENTI	146.970,04	691.325,27	838.295,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			723.368,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			723.368,14
RESIDUI ATTIVI	24.202,65	99.106,79	123.309,44
RESIDUI PASSIVI	80.512,98	249.364,42	329.877,40
fondo pluriennale vincolato per spese correnti			20.070,25
fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale			2.140,00
<i>Differenza</i>			-206.567,96
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015			494.589,93

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 11

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	222.746,04	421.127,51	494.589,93
di cui:			
a) Vincolato	12.555,03	5.610,00	
b) Per spese in conto capitale	19.156,64	11.936,78	
c) Non vincolato (+/-) *	191.034,37	403.580,73	494.589,93

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			41.830,00	41.830,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	41.830,00	41.830,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue :

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tab. 12

Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	986.629,01
Totale impegni di competenza (-)	940.689,69
SALDO GESTIONE COMPETENZA	45.939,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	6.217,46
Minori residui attivi riaccertati (-)	156,75
Minori residui passivi riaccertati (+)	19.611,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.672,38
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	45.939,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.672,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	41.830,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	379.297,51
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	492.739,21

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Tab. 13

Entrate	2013	2014	2015
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	667.657,67	685.557,95	613.223,50
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	178.532,07	111.668,16	79.351,73
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	243.624,05	212.301,26	207.745,91
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	30.378,89	43.781,91	2.379,71
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	0,00	0,00	83.928,16
Totale Entrate	1.120.192,68	1.053.309,28	986.629,01
Spese			
<i>Titolo I</i> Spese correnti	906.506,22	792.089,91	767.139,72
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	30.267,96	55.788,21	27.353,25
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	56.478,17	59.302,39	62.268,56
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	0,00	0,00	83.928,16
Totale Spese	993.252,35	907.180,51	940.689,69
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	126.940,33	146.128,77	45.939,32
Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	12.006,30	41.830,00
Saldo (A) +/- (B)	126.940,33	158.135,07	87.769,32

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2013, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

VERIFICA DELLA COMPATIBILITA' DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON I VINCOLI DEL PATTO DI STABILITA'		
(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183)		
	Voce bilancio	Anno 2015
ACCERTAMENTI CORRENTI DI COMPETENZA		
Tributarie	Titolo I	613.223,50
Da trasferimenti	Titolo II	79.351,73
Extratributarie	Titolo III	207.745,91
Contributo di 530 milioni di euro complessivi (art. 8, comma 10, del decreto-legge n. 78/2015)		-11.000,00
Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata)		14.056,17
Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive spesa)		-20.070,25
ENTRATE CORRENTI NETTE (A)		893.307,06
IMPEGNI CORRENTI DI COMPETENZA		
Correnti	Titolo I	767.139,72
Fondo Crediti Dubbia esigibilità		
SPESE CORRENTI NETTE (B)		767.139,72
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE (C) = A - B		116.167,34
RISCOSSIONI IN CONTO CAPITALE		
Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo IV	2.379,71
A detrarre		
Riscossione di crediti		0,00
Entrate in c/capitale escluse dal saldo (foglio 6)		
RISCOSSIONI IN CONTO CAPITALE NETTE (D)		2.379,71
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE		
In conto capitale		40.931,20
A detrarre		
Concessione di crediti (-)		0,00
PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE NETTE (E)		40.931,20
SALDO FINANZIARIO IN C/CAPITALE (F) = D - E		-38.551,49
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA (G) = C + F		77.615,85
SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA		61.000,00
SCOSTAMENTO		16.615,85

L'ente dovrà provvedere a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

Tab. 15

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	227.441,06	176.383,26	104.157,14
recupero imposte arretrate	0,00	0,00	0,00
I.M.U. recupero evasione		7.081,16	53.122,33
Imposta comunale sulla pubblicità	1.589,70	1.210,70	1.678,70
Addizionale I.R.P.E.F.	84.328,94	83.027,01	82.649,60
TASI		94.262,46	99.604,54
Imposta di soggiorno			
Compartecipazione IVA			
5 PER MILLE	408,63	451,48	
Altre imposte	751,65		
Totale categoria I	314.519,98	362.416,07	341.212,31
Categoria II - Tasse			
TOSAP	3.098,92	3.163,92	3.020,92
Tassa rifiuti solidi urbani			
TARES (ex TIA)			
Tassa concorsi			
Recupero evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Totale categoria II	3.098,92	3.163,92	3.020,92
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	382,00	295,70	286,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	349.656,77	319.682,26	268.704,27
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	350.038,77	319.977,96	268.990,27
Totale entrate tributarie	667.657,67	685.557,95	613.223,50

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	53.122,33	277,23	0,52%
Totale	53.122,33	277,23	0,52%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Tab. 17		2013	2014	2015
Accertamento		0,00	7.081,16	53.979,60
Riscossione (competenza)		0,00	7.081,16	277,23
Riscossione (residui)	Anno - 1			
	Anno - 2			
	Anno - 3			

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il servizio di raccolta dei rifiuti è gestito attraverso il CONSORZIO DEI COMUNI DEI NAVIGLI, che provvede all'intera gestione pertanto i costi e ricavi sono a carico dello stesso.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20		
Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
30.378,89	19.579,26	2.379,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	
2015	0,00	0,00%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Tab. 22		Importo
Residui attivi al 1/1/2015		0,00
Residui riscossi nel 2015		0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00
Residui della competenza		
Residui totali		0,00

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	151.693,78	81.190,29	62.842,50
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.500,00		6.644,09
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	15.168,29	30.477,87	9.865,14
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.170,00		0,00
Totale	178.532,07	111.668,16	79.351,73

Sulla base dei dati esposti si rileva: una progressiva diminuzione dell'intervento della finanza locale nel bilancio comunale, in linea con quanto avviene a livello nazionale con l'introduzione del federalismo fiscale.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

Tab. 24

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	108.711,73	87.379,77	93.289,71
Proventi dei beni dell'ente	28.552,18	22.432,05	18.672,67
Interessi su anticip.ni e crediti	2.525,77	102,42	49,06
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	103.834,37	102.387,02	95.734,47
Totale entrate extratributarie	243.624,05	212.301,26	207.745,91

Sulla base dei dati esposti si rileva: che rispetto al quanto accertato nel 2014, si è rilevata una flessione del 2,36%

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio delle entrate e delle spese dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Tab. 25

Servizi a domanda individuale					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	
Corsi extrascolastici					
di insegnamento	10.504,50	7.278,07	3.226,43	144,33%	
Impianti sportivi	1.456,00	8.000,00	-6.544,00	18,20%	
Mense scolastiche	56.347,07	77.979,01	-21.631,94	72,26%	
Locali ex municipio	200,00	1.350,00	-1.150,00	14,81%	
Totali	68.507,57	94.607,08	-26.099,51	72,41%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 27

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
21.959,57	21.959,57	21.306,74

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	21.959,57	21.959,57	21.306,74
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Tab. 29

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	6.741,91	100,00%
Residui riscossi nel 2015	6.741,91	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

In merito si osserva che i residui sono stati integralmente riscossi.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 4.555,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per diminuzione dei proventi di beni da servizi pubblici.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.440,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.440,00	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

In merito si osserva che i residui sono stati integralmente riscossi.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2014	2015	2016
01 - Personale	235.266,22	219.378,88	190.246,58
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	18.985,83	10.038,15	13.111,91
03 - Prestazioni di servizi	417.777,68	407.340,82	425.190,04
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	1.710,74
05 - Trasferimenti	155.180,78	80.020,71	68.948,99
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	49.299,05	46.474,83	43.508,66
07 - Imposte e tasse	29.996,66	28.836,52	24.422,80
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	906.506,22	792.089,91	767.139,72

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Tab. 32

	Media 2011-2013 Impegni	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	266.553,40	190.246,58
spese incluse nell'int.03	3.393,66	1.648,78
irap	18.547,17	12.682,52
altre spese incluse	317,02	20.000,00
Totale spese di personale	288.811,25	224.577,88
spese escluse	317,02	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	288.494,23	224.577,88
Spese correnti	907.180,51	940.689,69
Incidenza % su spese correnti	28,35%	23,87%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tab. 33		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	135.667,76
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	20.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	13.977,59
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	39.996,79
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziarie con proventi da sanzioni del codice della strada	
14	IRAP	12.682,52
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.961,22
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	292,00
18	Altre spese (specificare):	
	Totale	224.577,88

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Tab. 34		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		0,00

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 20/10/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data data 09/05/2015 e 30/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tab. 35

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	14.662,56	14.662,56	15.515,56
Risorse variabili	2.005,45	2.005,45	3.055,02
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	16.668,01	16.668,01	18.570,58
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,5978%	7,5978%	9,7613%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue in quanto la percentuale di incidenza sulle spese di personale è pari all'8.27% al di sotto del 10%.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 43.512,00.

In rapporto alle entrate accertate nel 2013 nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,99%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2015	Previsioni Definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
568.080,30	600.050,30	27.353,25	-572.697,05	-95,44%

Lo scostamento tra le previsioni e gli impegni finali, è dovuto alla mancata alienazione di immobili comunali che ne costituivano il finanziamento.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	24.974,14	
- proventi concessioni edilizie	2.379,71	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
<i>Parziale</i>		<u>27.353,85</u>
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi		
<i>Parziale</i>		<u>0,00</u>
Totale risorse		<u>27.353,85</u>
Impieghi al titolo II della spesa		27.353,25

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	Accertamento		Impegno	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.971,34	16.192,15	18.971,34	16.192,15
Ritenute erariali	42.811,55	35.421,11	42.811,55	35.421,11
Altre ritenute al personale c/terzi	599,04	399,10	599,04	399,10
Depositi cauzionali	500,00		500,00	
Fondi per il Servizio economato	1.000,00	1.200,00	1.000,00	1.200,00
Depositi per spese contrattuali	0,00		0,00	
Altre per servizi conto terzi	17.566,90	30.715,80	17.566,90	30.715,80
Totali	81.448,83	83.928,16	81.448,83	83.928,16

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	Entrata		Uscita	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	18.914,43	14.877,81	17.458,18	14.027,43
Ritenute erariali	42.754,64	35.421,11	41.180,65	29.332,13
Altre ritenute al personale c/terzi	499,20	399,10	549,12	332,80
Depositi cauzionali	500,00			
Fondi per il Servizio economato	1.000,00		1.500,00	1.200,00
Depositi per spese contrattuali			0,00	
Altre per servizi conto terzi	3.608,21	29.847,80	6.732,73	24.906,28
Totali	67.276,48	80.545,82	67.420,68	69.798,64

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tab. 40

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,68%	3,84%	3,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tab. 41

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.031.432,72	974.954,55	1.034.256,94
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	56.478,17	59.302,39	62.268,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.087.910,89	1.034.256,94	1.096.525,50
Nr. Abitanti al 31/12	1.199,00	1.193,00	1.199,00
Debito medio per abitante			

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 42

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	49.299,05	46.474,83	43.508,66
Quota capitale	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	49.299,05	46.474,83	43.508,66

L'Ente non a fatto ricorso a nuovo indebitamento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	31.069,22	31.069,22		0,00	0,00%	78.769,42	78.769,42
Titolo II	4.865,99	4.865,99		0,00	0,00%		0,00
Titolo III	15.226,93	15.226,93		0,00	0,00%	16.955,03	16.955,03
Gest. Corrente	51.162,14	51.162,14	0,00	0,00	0,00%	95.724,45	95.724,45
Titolo IV	24.202,65			24.202,65	100,00%		24.202,65
Titolo V	0,00	0,00		0,00	0,00%		0,00
Gest. Capitale	24.202,65	0,00	0,00	24.202,65	100,00%	0,00	24.202,65
Servizi c/terzi Tit. VI	14.015,60	14.015,60		0,00	0,00%	3.382,34	3.382,34
Totale	89.380,39	65.177,74	0,00	24.202,65	27,08%	99.106,79	123.309,44

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	148.132,39	102.862,90		45.269,49	30,56%	207.881,65	253.151,14
C/capitale Tit. II	73.826,93	40.931,20		32.895,73	44,56%	27.353,25	60.248,98
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	0,00%		0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	5.523,70	3.175,94		2.347,76	42,50%	14.129,52	16.477,28
Totale	227.483,02	146.970,04	0,00	80.512,98	35,39%	249.364,42	329.877,40

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	6.217,46
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	156,75
Minori residui attivi	156,75
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	19.611,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	25.985,88

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	16.304,39
Gestione in conto capitale	3.150,53
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	156,75
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	19.611,67

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : non sussistono.
- minori residui passivi: non sussistono

Nel conto del bilancio dell'anno 2015 non si evidenziano movimentazioni per residui antecedenti al 2011, in quanto al 1/01/2015 non sussistevano.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2015 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 16 marzo 2016.

Analisi anzianità dei residui

Tab. 49

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						78.769,42	78.769,42
di cui Tarsu							0,00
di cui F.S.R o F.S.						16.377,70	16.377,70
Titolo II							0,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III						16.955,03	16.955,03
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						2.092,05	2.092,05
di cui sanzioni CdS						3.436,97	3.436,97
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.724,45	95.724,45
Titolo IV					24.202,65		24.202,65
di cui trasf. Stato					19.842,65		19.842,65
di cui trasf. Regione					4.360,00		4.360,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	24.202,65	0,00	48.405,30
Titolo VI						3.382,34	3.382,34
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	72.607,95	99.106,79	195.917,39
PASSIVI							
Titolo I	3.219,44		1.384,83	324,85	40.340,37	207.881,65	253.151,14
Titolo II	11.590,41				21.305,32	27.353,25	60.248,98
Titolo III						14.129,52	14.129,52
Titolo IV	1.674,64			144,00	529,12		2.347,76
Totale Passivi	16.484,49	0,00	1.384,83	468,85	62.174,81	249.364,42	329.877,40

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussiste la fattispecie.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		0,00
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	
- risconti attivi finali	-	
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		0,00

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Tab. 57

Integrazioni positive:	Tab. 56
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi	0,00
- sopravvenienze attive	0,00
Totale	0,00
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	0,00
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	0,00
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	0,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	900.272,08
<i>B Costi della gestione</i>	907.997,70
Risultato della gestione	-7.725,62
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	
Risultato della gestione operativa	-7.725,62
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	
Risultato economico di esercizio	-7.725,62

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono calcolate in funzione della tipologia di bene.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

Tab. 61

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		16.461,14
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	16.304,39	
- per minori conferimenti		
- per minori debiti per partite di giro	156,75	
Sopravvenienze attive:		6.217,46
di cui:		
- per maggiori crediti	6.217,46	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		22.678,60

Oneri:		
accantonamento per svalutazione crediti		479,52
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		156,75
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per minori crediti per partite di giro	156,75	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		636,27

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	44.925,48		-20.419,89	24.505,59
Immobilizzazioni materiali	4.496.955,23	40.931,20	-132.382,14	4.405.504,29
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	4.541.880,71	40.931,20	-152.802,03	4.430.009,88
Rimanenze				0,00
Crediti	83.654,68	33.929,05	5.725,71	123.309,44
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	608.963,49	114.404,65		723.368,14
Totale attivo circolante	692.618,17	148.333,70	5.725,71	846.677,58
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	5.234.498,88	189.264,90	-147.076,32	5.276.687,46
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	3.617.471,18	133.181,42	-113.778,76	3.636.873,84
Conferimenti	513.773,77	2.379,71		516.153,48
Debiti di finanziamento	912.814,91	-62.268,56		850.546,35
Debiti di funzionamento	181.273,40	105.018,75	-33.141,11	253.151,04
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	9.165,62	10.953,58	-156,75	19.962,45
Totale debiti	1.103.253,93	53.703,77	-33.297,86	1.123.659,84
Ratei e risconti	0,00			0,00
Totale del passivo	5.234.498,88	189.264,90	-147.076,62	5.276.687,16
Conti d'ordine	80.716,64	-13.577,95	-6.889,71	60.248,98

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le

somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Tab. 64

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	40.931,20	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	164.346,75
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	31.964,31
totale	40.931,20	196.311,06

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione (è opportuno porre in rilievo la storicizzazione di tali crediti come previsto dal principio contabile n. 3).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO
